



BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

1. I dati contabili del bilancio

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione del
20.05.2020*

1. I dati contabili del bilancio.

Il Regolamento di contabilità delle Camere di commercio (D.P.R. 2 novembre 2005, n.254) disciplina la ripartizione di competenze e di ambiti di azione fra gli Enti camerali e le Aziende speciali: i primi dettano le linee programmatiche che le seconde devono dettagliare in progetti ed iniziative coerenti con la missione affidata e con le strategie della Camera di commercio. Dette strategie vengono elaborate tenendo conto delle iniziative proposte dalla stessa Azienda speciale.

Il bilancio di previsione 2019 era stato conseguentemente redatto in relazione all'ampiezza delle attribuzioni e dei compiti assegnati all'Azienda quale **organismo che in via esclusiva la Camera di commercio utilizza per l'espletamento di tutte le funzioni di promozione** del sistema delle imprese.

In particolare, in base alle attività istituzionali sia a carattere non commerciale, sia a carattere commerciale attribuite con riferimento all'intero esercizio 2019, l'Azienda ha svolto quelle di seguito elencate:

Attività anno 2019

Sezione 1 ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI COMPETENZA DELL'AREA ECONOMICO - PROMOZIONALE DI TIPO COMMERCIALE DELEGATE ALL'AZIENDA SPECIALE SUBFOR	Sezione 2 INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO - RESPONSABILE OPERATIVO AZIENDA SPECIALE SUBFOR COME DA RELAZIONE PROGRAMMATICA E PREVISIONALE 2019 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TARANTO	Sezione 3 – A) 5) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DI COMPETENZA DELL'AREA ECONOMICO – PROMOZIONALE DI TIPO NON COMMERCIALE DELEGATE ALL'AZIENDA SPECIALE SUBFOR
<p>A) 1) a) Autorità pubblica di controllo D.O. – I.G. - DOP</p> <p>A) 1) b) Progetti Fondo perequativo</p> <p>A) 1) c) Progetto Excelsior</p> <p>A) 1) d) Conciliazione - Camera arbitrale - Servizio di mediazione</p>	<p>A) 2) a) Economia civile</p> <p>A) 2) b) Alternanza Scuola Lavoro/Orientamento a lavoro e professioni</p> <p>A) 2) c) Osservare e analizzare il sistema economico locale</p> <p>A) 2) d) Assicurare una maggiore partecipazione diretta alle imprese</p> <p>A) 2) e) Definire ed attuare una Social Media Strategy per incrementare utilizzo canali social</p> <p>A) 2) f) E-government, servizi digitali, Punto impresa digitale</p> <p>A) 2) g) Assicurare servizi reali per l'avvio d'impresa</p> <p>Altri obiettivi: <i>Distretti</i></p> <p><i>Tavolo istituzionale permanente</i></p> <p><i>Customer Relationship Management e Customer Satisfaction</i></p> <p><i>Favorire la partecipazione del personale alle scelte strategiche</i></p>	<p>Centro di documentazione</p> <p>Ufficio provinciale di statistica</p> <p>Ufficio prezzi</p> <p>Sportello al consumatore</p> <p>Sportello informazioni su leggi di finanziamento ed agevolazioni per le imprese</p> <p>Sportello per la internazionalizzazione</p> <p>Ufficio Brevetti e Marchi</p> <p>Sito WEB della Camera di commercio</p> <p>Attività di comunicazione</p> <p>U.R.P. – Ufficio relazioni con il pubblico della Camera di commercio.</p> <p>Patti territoriali</p> <p>Attività a supporto delle altre Aree amministrative della Camera di commercio</p>

Come già precisato nelle relazioni ai precedenti bilanci, l'art.28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, ha previsto che *“nelle more del riordino del*

sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento".

L'effetto di tale disposto normativo è la drastica riduzione delle entrate sulle quali le Camere possono fare affidamento.

Tale riduzione delle disponibilità economiche e finanziarie disposta con la citata norma, come peraltro raccomandato dal Ministero dello Sviluppo economico con nota prot. n.117490 del 26.06.2014, ha comportato la necessità da parte dell'Ente camerale di operare una gestione maggiormente accorta e prudente delle spese e una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse, evitando di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative di ampio respiro non necessarie ed urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, soprattutto se le stesse possono incidere sugli esercizi finanziari successivi.

Alla luce delle considerazioni precedentemente espresse, in sede di redazione di bilancio preventivo per il 2019, la Camera di commercio di Taranto ha ritenuto di dover confermare le riduzioni già operate nei tre anni precedenti sull'entità del contributo ordinario riconosciuto all'Azienda speciale.

Anche il Preventivo 2019 è stato redatto sulla base di apposite “linee guida” approvate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 6 ottobre 2014. Dette linee hanno riguardato in particolar modo il costo del personale dipendente, che è stato interessato già a partire dal 2015 da una temporanea revisione in diminuzione del trattamento economico complessivamente spettante, revisione derivante da un apposito accordo stipulato con la totalità dei dipendenti e la controparte sindacale, a seguito di una lunga trattativa condotta a suo tempo da parte del Direttore dell’Azienda. Tale accordo, rinnovato per il 2016, il 2017, il 2018, il 2019 e anche per il 2020 a seguito di ulteriori trattative, ha permesso di conseguire il risultato di una drastica riduzione del contributo ordinario erogato dall’Ente camerale.

L’impegno costante posto in essere dall’Azienda negli ultimi cinque esercizi è stato rivolto a rimodulare la gestione, allineandola alle nuove indicazioni dell’Ente camerale (determinate dal descritto nuovo panorama normativo che impone un contenimento consistente delle spese), obiettivo nel quale evidentemente l’Azienda è pienamente riuscita, viste le ulteriori economie che ha potuto realizzare e delle quali si esporranno i dettagli nel prosieguo della presente relazione.

Tuttavia, a partire dal 2017 l’Azienda è stata impegnata nella costruzione di nuovi servizi (Punto Impresa Digitale e Orientamento a lavoro e professioni) che, pur avendo forma progettuale (piani di

rilievo strategico che hanno comportato la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale), hanno carattere istituzionale. Da tali servizi derivano un incremento dell'impegno del personale e ulteriori costi che danno luogo ad un maggior contributo da parte dell'Ente camerale che trova allocazione, come chiarito da un'apposita nota del Ministero dello Sviluppo economico, nella voce A5) "Altri contributi" del modello allegato H) al DPR n. 254/2005, al fine di riconoscerne la natura istituzionale ma al tempo stesso distinguerlo dal contributo ordinario di cui all'art. 65, comma 3, del medesimo decreto.

Nei seguenti prospetti riepilogativi delle voci di ricavo e di costo sono evidenziati i valori sintetici del bilancio di previsione e i dati registrati a consuntivo per l'esercizio 2019.

VOCI DI RICAVO	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019	SCOSTAMENTI
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi (sez. 1)			
a) Aut. Pubbl. Controllo D.O.-I.G.-DOP	150.000,00	124.587,00	- 25.413,00
b) Corrispettivi da progetti F.do perequazione	18.500,00	16.230,50	- 2.269,50
c) Progetto excelsior	-	25.867,04	25.867,04
d) Conciliazione . Arbitrato	-	-	-
Totale sez. 1	168.500,00	166.684,54	- 1.815,46
2) Altri proventi: Interventi di promozione del territorio (sez. 2)			
a) Economia civile	20.000,00	20.000,00	-
b) Alternanza scuola-lavoro / Orientamento alle professioni	4.000,00	4.000,00	-
c) Osservare ed analizzare il sistema economico locale	15.000,00	15.000,00	-

d) Assicurare una maggiore partecipazione delle imprese	3.000,00	3.000,00	-
e) Definire e attuare una SMS per incrementare utilizzo canali social	3.000,00	3.000,00	-
f) Diffondere utilizzo servizi digitali	10.000,00	10.000,00	-
g) Assicurare servizi reali per l'avvio di imprese	15.000,00	15.000,00	-
Totale sez. 2	70.000,00	70.000,00	-
3) Contributi da Organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi	30.000,00	36.654,45	6.654,45
6) Contributo della Camera di commercio (sez. 3)	583.575,00	563.159,63	- 20.415,37
Totale (A)	852.075,00	836.498,62	- 15.576,38

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO 2019	CONSUNTIVO 2019	SCOSTAMENTI
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	12.380,00	11.271,84	- 1.108,16
7) Personale	17.780,00	17.780,00	-
8) Funzionamento	27.385,00	26.628,00	- 757,00
9) Ammortamenti e accantonamenti			
Totale B	57.545,00	55.679,84	- 1.865,16
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative			
a) Personale	666.620,00	673.481,48	6.861,48
b) Funzionamento	57.910,00	37.337,30	- 20.572,70
Totale C	724.530,00	710.818,78	- 13.711,22
D) COSTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO			
a) Economia civile	20.000,00	20.000,00	-
b) Alternanza scuola-lavoro / Orientamento alle professioni	4.000,00	4.000,00	-
c) Osservare ed analizzare il sistema economico locale	15.000,00	15.000,00	-
d) Assicurare una maggiore partecipazione delle imprese	3.000,00	3.000,00	-
e) Definire e attuare una SMS per incrementare utilizzo canali social	3.000,00	3.000,00	-
f) Attivare un sistema di Customer Relationship Management	-	-	-
g) Diffondere utilizzo servizi digitali	10.000,00	10.000,00	-

h) Assicurare servizi reali per l'avvio di imprese	15.000,00	15.000,00	-
Totale D	70.000,00	70.000,00	-
Totale (B + C + D)	852.075,00	836.498,62	- 15.576,38
Risultato della gestione corrente (A - B - C - D)	-	-	-

Il bilancio di esercizio al 31.12.2019 evidenzia, rispetto alla previsione iniziale, che anche per l'esercizio appena concluso l'Azienda speciale è riuscita a svolgere le proprie attività non solo senza eccedere l'ammontare del contributo riconosciute dalla Camera di commercio, ma addirittura facendo registrare **un risparmio a vantaggio dell'Ente camerale, in termini di contributo ordinario**. Come è possibile evincere dalla tabella che riporta i valori dei ricavi, **il contributo ordinario effettivamente riconosciuto all'Azienda per far fronte alle consuete attività istituzionali a favore della Camera di commercio è pari ad Euro 563.159,63 e quindi di ben 20.415,37 Euro inferiore rispetto al valore, già estremamente ridotto, inserito nel Preventivo per il 2019.**

Il dato è decisamente significativo, se si considerano le notevoli riduzioni cui il contributo stesso è stato già assoggettato negli ultimi anni, mentre in termini di attività l'Azienda speciale ha continuato a garantire tutto il proprio supporto alla Camera di commercio per lo svolgimento delle attività istituzionali e anche di alcune attività di natura commerciale, nonché, lo si ribadisce, di ogni attività

aggiuntiva collegata alla possibilità di maggiorazione del diritto annuale.

Con riferimento al contributo ordinario, pari complessivamente a Euro 563.159,63, la Camera di commercio nel corso del 2019 ha erogato i propri acconti (pari all'80% dell'importo preventivato di Euro 583.575,00) per un ammontare pari a Euro 466.860,00, e quindi in misura inferiore rispetto all'importo determinato in sede di consuntivo, per cui nell'attivo dello Stato patrimoniale dell'Azienda Speciale risulta iscritto, al 31/12/2019, un credito nei confronti della Camera di commercio pari ad Euro 96.299,63 pari al saldo che l'Ente camerale deve erogare in favore dell'Azienda.

* * * *

Esaminando analiticamente i dati del consuntivo **in relazione alla previsione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/11/2018**, si evince quanto segue:

- **Proventi da servizi (sez. 1)**

I Proventi da servizi fanno registrare un **decremento complessivo pari a Euro -1.815,46** di cui di seguito si fornisce il dettaglio:

- 1)a) "Autorità Pubblica Controllo D.O.-I.G.-DOP" – €.124.587,00 - questi proventi, che derivano dall'Organismo di controllo e fanno registrare positivi effetti in capo all'Ente camerale, evidenziano una contrazione determinata dal fatto che, a partire dal 2019, è direttamente la Camera di commercio a gestire i rapporti

con gli agronomi che effettuano le visite ispettive per l'Organismo di controllo (scostamento -25.413,00);

- 1)b) "Progetti Fondo Perequazione" – €.16.230,50 – Questi proventi, riferiti in particolare ai seguenti Progetti a valere sul Fondo Perequativo 2015-2016:

- "Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment delle Camere di Commercio", fanno registrare una differenza negativa rispetto al dato inserito nel Preventivo 2019 in quanto lo stesso è stato ridotto in sede di spesa da parte dell'Azienda – e quindi di rendicontazione - ritenendo la Camera più coerente trattenere per sé quota delle risorse per procedere all'acquisto diretto di materiali promozionali (scostamento - 2.269,50);

- "Sostegno all'export delle PMI";

- "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo";

- 1)c) "Progetto Excelsior" – €.25.867,04 - questi proventi, non inseriti nel Preventivo economico per il 2019 in quanto non se ne conosceva l'ammontare, si riferiscono ad un progetto che la Camera di commercio di Taranto realizza in collaborazione con l'Unioncamere, delegandone l'intera realizzazione all'Azienda speciale, che nel corso del 2019 è stata notevolmente impegnata in un contatto diretto e costante con le imprese del territorio, tanto da conseguire un risultato più che apprezzabile in termini di maggiori proventi (scostamento +25.867,04);

- 1)d) “Conciliazione e mediazione” - €.0,00 – Nel 2019 non si registrano proventi derivanti dall’attività di supporto al funzionamento della Camera arbitrale, del Servizio di Mediazione e dello Sportello di conciliazione gestiti dall’Ente camerale, attività che comunque nel corso dell’esercizio è stata offerta dall’Azienda Speciale; tali proventi, tuttavia, non erano stati inseriti nel Preventivo (scostamento 0,00).

- **Altri proventi- Interventi di promozione del territorio (sez. 2)**

Nessuno scostamento rispetto ai dati del bilancio di previsione si registra nella sezione “Altri proventi – Interventi di promozione del territorio” (sez. 2), ammontanti complessivamente a Euro 70.000,00.

- **Altri contributi (sez. 5)**

La sezione accoglie i proventi derivanti dalla realizzazione, da parte dell’Azienda speciale, dei progetti per i quali il Ministero dello Sviluppo economico ha autorizzato la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale. Tali proventi, inseriti nel Bilancio di previsione per un importo complessivo di €30.000,00, fanno registrare un incremento totale pari ad +€6.654,45 corrispondente alle spese sostenute dall’Azienda e rimborsate dall’Ente camerale. Più dettagliatamente, si rileva quanto segue:

- Contributo per progetto “Punto Impresa Digitale (PID)” €24.072,76 contro il valore di €18.000,00 inserito nel Bilancio di previsione (scostamento -3.438,57);
- Contributo per progetto “Orientamento al lavoro e alle professioni” €22.093,02 contro il valore di €12.000,00 inserito nel Bilancio di previsione (scostamento +10.093,02).

- **Contributo della Camera di commercio (sez. 6)**

Quanto al contributo ordinario riconosciuto all’Azienda speciale dalla Camera di commercio, si ribadisce che rispetto alla previsione iniziale, già estremamente ridotta, pari ad €583.575,00, è stato rilevato un valore a consuntivo pari ad €563.159,63 (scostamento -20.415,37).

* * * *

Esaminando nel dettaglio le voci di costo, si rileva, rispetto ai dati inseriti nel Preventivo 2019, una contrazione tanto dei costi di struttura (-1.865,16 Euro), quanto nei costi istituzionali (-13.711,22 Euro).

Il decremento dei Costi di struttura è determinato da un contestuale contenimento sia dei costi di cui alla voce B)6) (Organi istituzionali) sia dei costi di cui alla voce B)8) (Funzionamento dell’Allegato G”). La voce B)7) (Personale) non fa registrare ovviamente alcuno scostamento, in quanto appostata ad un valore convenzionale; gli eventuali scostamenti delle spese relative al

personale saranno rilevati nel prosieguo nell'analisi della voce C)10)a).

Sul fronte dei Costi istituzionali si registra un decremento complessivo pari ad Euro -13.711,22. Con riferimento alla voce C)10)a) (Personale), che fa registrare un incremento pari ad Euro +6.861,48, si sottolinea che il valore iscritto in Bilancio include l'importo accantonato, in esecuzione del punto C) dell'Accordo sindacale sottoscritto dall'Azienda con il personale dipendente, ad incremento del "Fondo Accordo Decentrato Personale Dipendente" per un valore pari ad €.12.933,52, che in realtà non rappresenta un vero e proprio maggior onere del personale, ma più propriamente il dirottamento, a favore del predetto Fondo, del 50% dei proventi aventi natura commerciale "per servizi rivolti alle imprese" che, ai sensi dell'Accordo, devono necessariamente affluire ad incremento del Fondo stesso. In ossequio al principio di chiarezza e al divieto di compensazione tra poste di Bilancio, tale accantonamento trova allocazione tra i costi del personale, ma in realtà non rappresenta un reale maggior costo e questa considerazione trova conferma nella circostanza che l'accantonamento di tali somme non ha comportato un maggiore fabbisogno in termini di contributo ordinario che, come già sottolineato, ha invece fatto registrare una cospicua contrazione. Se si prescindesse da tale accantonamento, infatti, i costi del personale riportati nella sezione C) Costi istituzionali ammonterebbero ad Euro 660.547,96 e farebbero

quindi registrare un decremento, rispetto al Preventivo, di Euro - 6.072,04.

Per quanto riguarda la voce C)10)b) (Funzionamento) della sezione Costi Istituzionali, si rileva un decremento pari a Euro - 20.572,70, ascrivibile essenzialmente al fatto che, come già precisato in sede di commento ai Proventi da servizi, nel corso del 2019 l'Azienda ha sostenuto solo in minima parte (ovvero con riferimento ad un solo professionista e limitatamente al primo semestre) i costi relativi alle visite ispettive eseguite dagli agronomi incaricati dall'Organismo di controllo vini. Il costo previsto per tali servizi, poi effettivamente non sostenuto, era stato inserito nel Preventivo per il 2019; di contro si rileva che la voce C)10)b) include anche le spese sostenute per la realizzazione dei progetti che comportano la maggiorazione del 20% del Diritto Annuale che non erano state inserite nel Preventivo.

* * * *

Dall'esame del presente Bilancio emerge senza dubbio che il notevole risparmio registrato in termini di contributo ordinario (pari ad Euro, lo si ricorda, 20.415,37) confermi il ruolo determinante rivestito dall'Azienda speciale nella realizzazione della strategia di contenimento dei costi perseguita dall'Ente camerale.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati del consuntivo al 31/12/2019 suddivisi in base alla destinazione delle risorse (All. G):

VOCI DI RICAVO	CONSUNTIVO 2019	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE							TOTALE (1+2+3+4+5+6+7)
		PROMOZIONE STATISTICA PREZZI / BIBLIOTECA Servizi Deleg. Cont	REGISTRO IMPRESE	AGRICOLTURA	CAM. ARBIT. BREVETTI CONCILIAZ.	INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO INIZIAT. TEMPORANEE	SEGRETERIA ORGANI ISTITUZ. - COMUNICAZ. URP	ATTIVITA' DELEGATE DALLA CCIAA (PROGETTI MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE	
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	
A) RICAVI ORDINARI									
1) Proventi da servizi (sez. 1)									
a) Aut. Pubbl. Controllo D.O.-I.G.- DOP	124.587,00			124.587,00					124.587,00
b) Corrispettivi da progetti F.do perequazione	16.230,50	16.230,50							16.230,50
c) Progetto excelsior	25.867,04	25.867,04							25.867,04
d) Conciliazione . Arbitrato	-				0,00				0,00
Totale sez. 1	166.684,54	42.097,54	-	124.587,00	-	-	-	-	166.684,54
2) Altri proventi: Interventi di promozione del territorio (sez. 2)									
a) Economia civile	20.000,00					20.000,00			20.000,00
b) Alternanza scuola-lavoro / Orientamento alle professioni	4.000,00					4.000,00			4.000,00
c) Osservare ed analizzare il sistema economico locale	15.000,00					15.000,00			15.000,00
d) Assicurare una maggiore partecipazione delle imprese	3.000,00					3.000,00			3.000,00
e) Definire e attuare una SMS per incrementare utilizzo canali social	3.000,00					3.000,00			3.000,00
f) Diffondere utilizzo servizi digitali	10.000,00					10.000,00			10.000,00
g) Assicurare servizi reali per l'avvio di imprese	15.000,00					15.000,00			15.000,00
Totale sez. 2	70.000,00	-	-	-	-	70.000,00	-	-	70.000,00
3) Contributi da organismi comunitari									
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici									0,00
5) Altri contributi	36.654,45							36.654,45	36.654,45
6) Contributo della Camera di commercio (sez. 3)	563.159,63	109.687,14	279.464,22	35.794,28	24.529,92	-	113.684,07		563.159,63
Totale (A)	836.498,62	151.784,68	279.464,22	160.381,28	24.529,92	70.000,00	113.684,07	36.654,45	836.498,62

VOCI DI COSTO	CONSUNTIVO 2019	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE							
		PROMOZIONE STATISTICA PREZZI / BIBLIOTECA Servizi Deleg. Cont	REGISTRO IMPRESE	AGRICOLTURA	CAM. ARBIT. BREVETTI CONCILIAZ.	INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO INIZIAT. TEMPORANEE	SEGRETERIA ORGANI ISTITUZ. - COMUNICAZ. URP	ATTIVITA' DELEGATE DALLA CCIAA (PROGETTI MAGGIORAZIONE 20% DIRITTO ANNUALE	TOTALE
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(1+2+3+4+5+6+7)
B) COSTI DI STRUTTURA									
6) Organi istituzionali	11.271,84	2.398,82	4.436,62	2.242,19	389,42		1.804,79		11.271,84
7) Personale	17.780,00	3.783,86	6.998,25	3.536,78	614,27		2.846,84		17.780,00
8) Funzionamento	26.628,00	5.666,86	10.480,85	5.296,81	919,95		4.263,53		26.628,00
9) Ammortamenti e accantonamenti									
Totale B	55.679,84	11.849,54	21.915,72	11.075,78	1.923,64	-	8.915,16	-	55.679,84
C) COSTI ISTITUZIONALI									
10) Spese per progetti e iniziative									
a) Personale	673.481,48	137.470,78	254.252,21	128.494,09	22.316,94		103.428,00	27.519,46	673.481,48
b) Funzionamento	37.337,30	2.464,36	3.296,29	20.811,41	289,34		1.340,91	9.134,99	37.337,30
Totale C	710.818,78	139.935,14	257.548,50	149.305,50	22.606,28	-	104.768,91	36.654,45	710.818,78
D) COSTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO									
a) Economia civile	20.000,00					20.000,00			20.000,00
b) Alternanza scuola-lavoro / Orientamento alle professioni	4.000,00					4.000,00			4.000,00
c) Osservare ed analizzare il sistema economico locale	15.000,00					15.000,00			15.000,00
d) Assicurare una maggiore partecipazione delle imprese	3.000,00					3.000,00			3.000,00
e) Definire e attuare una SMS per incrementare utilizzo canali social	3.000,00					3.000,00			3.000,00
f) Diffondere utilizzo servizi digitali	10.000,00					10.000,00			10.000,00
g) Assicurare servizi reali per l'avvio di imprese	15.000,00					15.000,00			15.000,00
Totale D	70.000,00	-	-	-	-	70.000,00	-	-	70.000,00
Totale (B + C + D)	836.498,62	151.784,68	279.464,22	160.381,28	24.529,92	70.000,00	113.684,07	36.654,45	836.498,62
Risultato della gestione corrente (A - B - C - D)	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La **situazione patrimoniale** non evidenzia immobilizzazioni in quanto i locali, gli arredi e le attrezzature, di proprietà della Camera di commercio, sono concessi in uso gratuito all'Azienda. L'analisi del patrimonio è pertanto limitata esclusivamente alla consistenza delle disponibilità liquide, ai crediti ed ai debiti.

Relativamente alle **Attività**, fra i **'crediti esigibili entro l'esercizio'** sono da segnalare per il loro valore i **crediti verso la CCIAA** pari ad Euro 405.522,33 riguardanti:

- per Euro 96.299,63 il saldo del contributo ordinario per il 2019, del quale sono stati incassati solo una serie di acconti per un ammontare totale pari all'80% del contributo deliberato in sede di Preventivo;

- per Euro 270.782,77 i rimborsi degli oneri relativi agli interventi di promozione del territorio, in relazione ai quali risultano iscritti in bilancio i relativi impegni di spesa da parte dell'Azienda speciale;

- per Euro 36.654,45 gli "altri contributi" relativi alla realizzazione dei progetti "Punto Impresa Digitale (PID)" e "Orientamento al Lavoro e alle Professioni";

- per Euro 114.642,62 i proventi da servizi, al netto delle note credito.

Sempre tra i crediti esigibili entro l'esercizio si rilevano crediti diversi per Euro 1.920,52 costituiti da piccoli crediti di natura tributaria, tra cui emerge il credito per Iva pari a Euro 1.708,87.

I **'crediti esigibili oltre l'esercizio'** si riferiscono al credito verso R.A.S. Gruppo Allianz, relativo alla polizza assicurativa n.944630 per il TFR del personale dipendente, pari ad Euro 474.472,75.

Le **'disponibilità liquide'** sono rappresentate dal saldo creditorio sul **c/c bancario** intrattenuto dall'Azienda (Euro 134.024,38), nonché dalla **cassa contanti** (Euro 862,78), il tutto per un ammontare complessivo pari ad Euro 134.887,16.

Tra le **Passività** risultano iscritti **'Fondi rischi ed oneri'** per complessivi Euro 54.802,91, dettagliati come segue:

- Fondo rischi generici, iscritto nei precedenti esercizi in relazione all'insorgere di debiti a seguito di possibili esiti negativi di contenziosi futuri (Euro 23.802,66);
- Fondo rischi ed oneri futuri per eventuali indennità da corrispondere al personale per i successivi accordi decentrati, iscritto nel 2013 per la parte di salari accessori del personale che, sebbene approvati in accordo con le organizzazioni sindacali, risultano eccedenti rispetto al valore erogato nel 2010 e quindi, per ragioni prudenziali, non sono stati effettivamente erogati nell'attesa che venga chiarito ogni dubbio che i vincoli dettati dal D.L. 78/2010 nei confronti delle Camere di commercio non si estendano anche alle Aziende speciali. Nel medesimo fondo sono confluite, a partire dal 2015 e come più volte ribadito, le risorse incassate dall'Azienda speciale in relazione a progetti di natura commerciale, accantonate in esecuzione del punto C)

dell'Accordo decentrato sottoscritto per la prima volta nel 2015 e rinnovato nei successivi esercizi. Il fondo, che alla chiusura del precedente esercizio ammontava ad Euro 53.640,88, nel corso del 2019 è stato utilizzato per corrispondere una-tantum ai dipendenti la quattordicesima mensilità, sempre in esecuzione del citato accordo sindacale; a fine esercizio lo stesso è stato alimentato con l'accantonamento del 50% dei proventi conseguiti dall'Azienda in relazione al "Progetto Excelsior" (consistenza finale del fondo Euro 31.000,25).

Il '**Fondo T.F.R.**' è pari ad Euro 594.452,60 e si riferisce alle quote di T.F.R. maturate a favore dei dipendenti ed accantonate nel rispetto della normativa vigente.

I '**Debiti esigibili entro l'esercizio**', pari complessivamente ad Euro 480.404,39, sono costituiti: da **debiti tributari** (esposti al netto degli acconti corrisposti agli Enti) e **previdenziali** per Euro 51.442,41, regolarmente versati entro le scadenze previste dalla vigente normativa; da **debiti v/fornitori** per Euro 28.735,65 (rappresentati anche da debiti per fatture da ricevere, poi ricevute nel 2020); da debiti verso dipendenti per Euro 1.325,12, relativi a rimborsi di spese sostenute dai dipendenti nel mese di dicembre 2019, per le quali i relativi rendiconti sono stati esibiti all'Azienda e dalla stessa liquidati nel mese di gennaio 2020; da debiti diversi per Euro 398.901,21, corrispondenti quasi esclusivamente alle risorse destinate ad interventi di promozione del territorio.

I dati relativi all'intera gestione 2019 sono evidenziati nel conto economico, nello stato patrimoniale e nella nota integrativa redatti ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254.

STATO PATRIMONIALE (All. I - D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

ATTIVO	2018			2019		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) immateriali						
Software			0			0
altre			0			0
Totale immo. immateriali			0			0
b) Materiali						
Impianti	0	0	0	0	0	0
Attrezzature non informatiche	0	0	0	0	0	0
Attrezzature informatiche	0	0	0	0	0	0
Arredi e mobili	0	0	0	0	0	0
Totale imm. materiali			0			0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			0			0
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino	0	0	0	0	0	0
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/ C.c.i.a.a	405.522,33	0	405.522,33	518.379,47	0	518.379,47
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Crediti v/organismi del sistema camerale	0	0	0	0	0	0
Crediti per servizi c/terzi	0	0	0	0	0	0
Crediti diversi	5.039,80	433.366,77	438.406,57	1.920,52	474.472,75	476.393,27
Anticipi a fornitori	0	0	0	0	0	0
Totale crediti di funzionamento	410.562,13	433.366,77	843.928,90	520.299,99	474.472,75	994.772,74
e) Disponibilità liquide						
Cassa	638,38	0	638,38	862,78	0	862,78
Depositi bancari	270.993,20	0	270.993,20	134.024,38	0	134.024,38
Depositi postali	0	0	0	0	0	0
Totale disponibilità liquide	271.631,58	0	271.631,58	134.887,16	0	134.887,16
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			1.115.560,48			1.129.659,90
C) RATE E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi	0	0	0	0	0	0
Risconti attivi	0	0	0	0	0	0
TOT. RATEI E RISCONTI ATTIVI			0			0
TOTALE ATTIVO			1.115.560,48			1.129.659,90
D) CONTI D'ORDINE			0			0
TOTALE GENERALE	0	0	1.115.560,48	0	0	1.129.659,90

STATO PATRIMONIALE (All. I - D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

PASSIVO	2018			2019		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali			0			0
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			0			0
Totale patrimonio netto			0			0
B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOT. DEBITI DI FUNZ.NTO			0			0
C)TRATT. DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto			551.589,97			594.452,60
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	60.469,63	0	60.469,63	28.735,65	0	28.735,65
Debiti v/società ed organismi del sistema	0	0	0,00	0	0	0,00
Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0,00	0	0	0,00
Debiti tributari e previdenziali	47.428,29	0	47.428,29	51.442,41	0	51.442,41
Debiti v/dipendenti	2.156,97	0	2.156,97	1.325,12	0	1.325,12
Debiti v/Organi istituzionali	0	0	0,00	0	0	0,00
Debiti diversi	371.412,48	0	371.412,48	398.901,21	0	398.901,21
Deblti per servizi c/terzi	0	0	0,00	0	0	0,00
Debiti v/Camera di commercio	5.059,60	0	5.059,60	0,00	0	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZ.NTO	486.526,97	0,00	486.526,97	480.404,39	0,00	480.404,39
E) FONDO RISCHI E ONERI						
Fondo imposte			0			0
Altri fondi			77.443,54			54.802,91
TOT. F.DI RISCHI ED ONERI			77.443,54			54.802,91
F) RATEI E RISCOINTI						
Ratei passivi			0			0
Risconti passivi			0			0
TOT. RATEI E RISCOINTI PASS.			0			0
TOTALE PASSIVO			1.115.560,48			1.129.659,90
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			1.115.560,48			1.129.659,90
TOTALE PASSIVO			1.115.560,48			1.129.659,90

CONTO ECONOMICO (All. H - D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254)

RICAVI	2018	2019	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	181.786,40	166.684,54	-15.101,86
2) Altri proventi o rimborsi:	0	0	0,00
a) Economia civile	20.000,00	20.000,00	0,00
b) Alternanza scuola-lavoro / Orientamento alle professioni	4.000,00	4.000,00	0,00
c) Osservare ed analizzare il sistema economico locale	15.000,00	15.000,00	0,00
d) Assicurare una maggiore partecipazione delle imprese	3.000,00	3.000,00	0,00
e) Definire ed attuare una SMS per incrementare utilizzo canali social	3.000,00	3.000,00	0,00
f) Diffondere utilizzo servizi digitali	10.000,00	10.000,00	0,00
g) Assicurare servizi reali per l'avvio di imprese	15.000,00	15.000,00	0,00
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0,00
5) Altri contributi	45.658,87	36.654,45	-9.004,42
6) Contributo della Camera di commercio	549.336,55	563.159,63	13.823,08
TOTALE (A)	846.781,82	836.498,62	-10.283,20
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	11.872,13	11.271,84	-600,29
8) Costo del personale	17.780,00	17.780,00	0,00
a) competenze al personale	12.955,41	12.955,41	0,00
b) oneri sociali	3.806,30	3.806,30	0,00
c) accantonamento al T.F.R.	1.018,29	1.018,29	0,00
d) altri costi	0	0	0
9) Spese di funzionamento	25.867,48	26.628,00	760,52
a) Prestazioni di servizi	25.867,48	26.628,00	760,52
b) Godimento di beni di terzi	0	0	0
c) Oneri diversi di gestione	0	0	0
d) fondi rischi ed oneri	0	0	0
TOTALE (B)	55.519,61	55.679,84	160,23
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti ed iniziative	806.034,85	781.258,91	-24.775,94
TOTALE (C)	806.034,85	781.258,91	-24.775,94
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-14.772,64	-440,13	-8.567,10
(D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	314,91	329,99	15,08
13) Oneri finanziari	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	314,91	329,99	15,08
(E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari	14.457,73	1.030,55	-13.427,18
15) Oneri straordinari	0	-920,41	-920,41
Risultato gestione straordinaria	14.457,73	110,14	-14.347,59
(F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'			
16) Rivalutazione attivo patrimoniale	0	0	0
17) Svalutazione attivo patrimoniale	0	0	0
	0	0	0

DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/- E+/-F)	0,00	0,00	0